Note generali sulla preparazione della relazione di laboratorio

La relazione dovrà essere redatta come collaborazione tra due gruppi (lasciamo a voi la scelta degli abbinamenti). Vi invitiamo a presentare e commentare eventuali differenze fra i risultati ottenuti.

Vi chiediamo di essere concisi (massimo 12 pagine A4, interlinea minima 1.15-1.5, font 12).

La struttura della relazione è in realtà libera, quanto segue è solo un suggerimento:

Introduzione generale sul lievito *S. cerevisiae* come organismo modello in genetica– proprietà, vantaggi, limiti.

Per ogni esperimento:

a) breve introduzione -inquadramento della problematica, obiettivo dell’esperimento, procedura generale-;

b) risultati ottenuti -includete le immagini salienti e commentate i risultati-

c) discussione ed interpretazione dei risultati e conclusioni

Non è necessario riproporre nel dettaglio i protocolli adottati -es come avete allestito la miscela di reazione della PCR-, ma fornite una descrizione che pensate sia sufficiente a far seguire il metodo ed interpretare i risultati anche a chi non avesse partecipato alle esercitazioni, ma comunque conosca in modo generale l’argomento.

Consegnata in formato elettronico entro il 7 gennaio a:

[alberto.inga@unitn.it](mailto:alberto.inga@unitn.it)

[alessandra.bisio@unitn.it](mailto:alessandra.bisio@unitn.it)

[yari.ciribilli@unitn.it](mailto:yari.ciribilli@unitn.it)